

RAPPORTO SULL'ECONOMIA

Romagna – Forlì-Cesena e Rimini



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

2018
e s c e n a r i

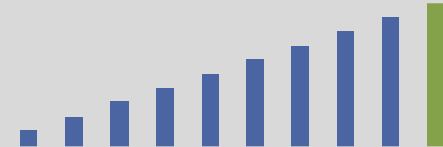
Mercoledì 27 marzo 2019
Provincia di Forlì-Cesena

Antonio Nannini
Segretario Generale

con il sostegno di



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ



AGRICOLTURA

STRUTTURA IMPRENDITORIALE

al 31/12/2018

6.549 IMPRESE ATTIVE

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-1,7%
Emilia-Romagna	-1,7%
Italia	-0,5%

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (2018)

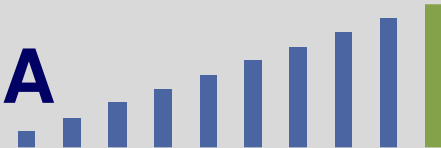
504,1 milioni di euro (in aumento)

	Var. % su annata precedente	Indice di comp. %	
Coltivazioni erbacee	+0,5%	21,4	=
Coltivazioni arboree	-6,7%	18,3	▼
Prodotti zootecnici	+5,1%	60,3	▲
Totale generale	+1,9%	100,0	

- Annata agraria caratterizzata da un andamento meteo climatico migliore del 2017, con inverno e autunno miti. Le precipitazioni sono confrontabili con le media climatologica ma con disomogenea distribuzione sia spaziale sia temporale
- Stabile la PLV delle coltivazioni erbacee
- In diminuzione la PLV delle coltivazioni arboree, per effetto della riduzione delle quantità prodotte
- La PLV della zootecnia è in aumento per le positive dinamiche del pollo da carne e delle uova

COMPARTO PESCA

- Imprese stabili nell'anno in esame
- Aumento della quantità del prodotto commercializzato (+0,9%)
- Valore del pescato (5,6 milioni di euro, mercato ittico di Cesenatico) in crescita (+10,5%)



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2018

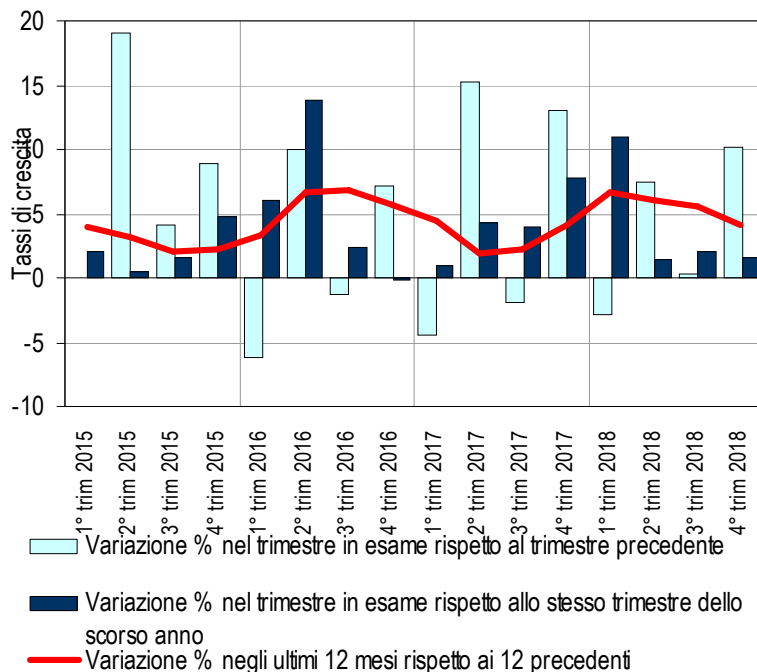
3.592 IMPRESE ATTIVE

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-1,0%
Emilia-Romagna	-0,7%
Italia	-1,0%

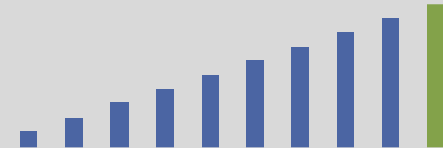
CONGIUNTURA al 31/12/2018

Produzione manifatturiera in provincia di Forlì-Cesena



Per le imprese manifatturiere con 10 addetti e oltre, nel 2018 (indagine Camera di commercio della Romagna):

- prosegue la fase congiunturale positiva, sostenuta prevalentemente dai settori “alimentare”, “prodotti in metallo” e “macchinari”
- cresce la produzione (+4,1%), aumentano il fatturato (+4,0%), gli ordini interni (+4,4%) ed esteri (+5,3%)
- saldo occupazionale positivo (+2,4%)
- previsioni per il primo trimestre 2019 peggiori di quelle dello scorso anno



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2018

5.559 IMPRESE ATTIVE

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-1,2%
Emilia-Romagna	-1,1%
Italia	-0,7%
Imprese artigiane	81,5%
Imprese individuali	67,8%
Ditte individuali con titolari stranieri	30,6%

VOLUME D'AFFARI^a

	var. % media 2018 su 2017
Forlì-Cesena	+4,8%
Emilia-Romagna	+1,7%
Italia	n.d.

(a) Imprese da 1 a 500 addetti

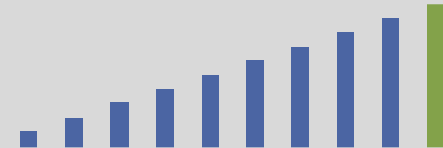
SETTORE ANCORA IN DIFFICOLTÀ CON POCHI E DEBOLI SEGNALE POSITIVI

- settore in una profonda crisi strutturale
- imprese di piccole dimensioni, non sufficientemente patrimonializzate
- marginalità non remunerativa
- limitato accesso al capitale di credito
- occupazione, ridimensionata negli ultimi anni, ancora in flessione
- rilevante l'impiego della CIG

CASSE EDILI^b FORLÌ-CESENA E RIMINI

	annata 2017/2018	var.% 2017/2018 su 2016/2017
Imprese	1.592	-6,0%
Dipendenti	8.636	-7,5%
Ore lavorate	7.899.751	+0,6%

(b) Imprese con dipendenti



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2018

8.188 IMPRESE ATTIVE

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-0,8%
Emilia-Romagna	-1,4%
Italia	-0,9%

LE IMPRESE INDIVIDUALI:

- sono il 65,1%
- il 15,1% dei titolari è straniero

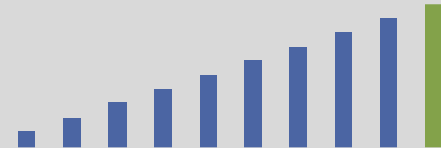
- Flessione del numero delle imprese
- Difficoltà per le piccolissime e piccole imprese (rapporti critici con la GDO)
- Incremento del commercio elettronico
- Ruolo rilevante del comparto nei centri storici

VENDITE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN IMPRESE CON DIPENDENTI

var. %
media 2018
su 2017

Forlì-Cesena	-1,0%
Emilia-Romagna	-1,5%
Italia	n.d.

A livello provinciale, nel quarto trimestre 2018, le vendite risultano stabili (-0,0%)



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2018

2.759 IMPRESE ATTIVE (Alloggio e Ristorazione)

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-0,2%
Emilia-Romagna	+0,3%
Italia	+1,2%

MOVIMENTO TURISTICO gennaio-dicembre 2018

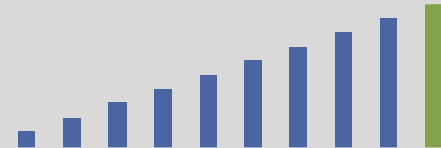
Stagione turistica 2018 positiva

	valori assoluti 2018	var.% sul 2017	Anno	Periodo medio di soggiorno (in giorni)	Presenze straniere sul totale
Arrivi	1.141.497	+0,8%	2000	6,9	23,8%
Presenze	5.481.257	+2,3%	2010	5,7	18,5%
<i>di italiani</i>	4.426.013	+2,2%	2017	4,7	19,2%
<i>di stranieri</i>	1.055.244	+2,7%	2018	4,8	19,3%

- Condizioni favorevoli (meteo-climatiche, competitor in difficoltà)
- Si conferma la dinamica crescente del comparto marittimo (che rappresenta l'83% delle presenze)
- Buone performance nel comparto termale e, riguardo alle presenze, nelle città di interesse storico-artistico

Criticità rilevate:

- difficoltà nell'accesso al credito
- cambiamento del modello di soggiorno dei turisti e conseguente necessità di modifica dell'offerta
- problemi di redditività delle famiglie e di capacità di investimento degli imprenditori (causa prezzi troppo bassi che generano bassi profitti)



STRUTTURA IMPRENDITORIALE

al 31/12/2018

747 IMPRESE ATTIVE (comprese quelle Assicurative)

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	+2,3%
Emilia-Romagna	+1,1%
Italia	+0,9%

DEPOSITI

PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Dati al 31/12/2018

	Valori (in milioni di €)	Var. % dic 2018 su dic 2017
Forlì-Cesena	10.308	-0,1
Emilia-Romagna	131.171	+1,7
Italia	1.775.964	+2,7

RISCHIO DEL CREDITO

Sofferenze su Prestiti totali (al 30/09/2018)

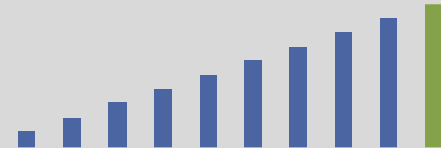
Forlì-Cesena	8,9%
Emilia-Romagna	7,8%
Italia	6,0%

PRESTITI

PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Dati al 31/12/2018

	Valori (in milioni di €)	Var. % 2018/2017	
		Totali	Alle Imprese
Forlì-Cesena	11.844	-6,4	-11,0
Emilia-Romagna	135.758	-5,0	-7,2
Italia	1.789.658	-2,5	-6,6



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2018

11.992 IMPRESE ATTIVE

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-1,0%
Emilia-Romagna	-1,3%
Italia	-1,2%

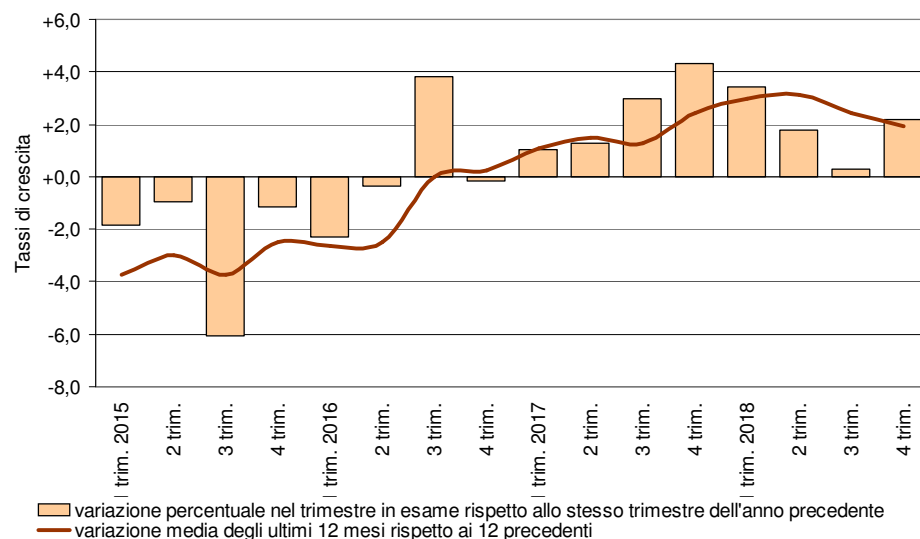
Rilevanza dell'artigianato in provincia: il 32,5% delle imprese attive è artigiana (ER 31,6%; IT 25,2%)

In relazione alle performance produttive, l'artigianato è una modalità di svolgimento dell'attività imprenditoriale diffusa nei differenti settori economici che sono caratterizzati da dinamiche altrettanto diverse e specifiche.

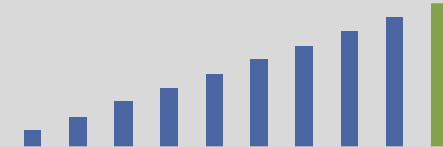
In sintesi si rilevano:

- segnali congiunturali positivi in ambito manifattura e costruzioni;
- dinamica imprenditoriale migliore rispetto al confronto regionale e nazionale;

PRODUZIONE ARTIGIANATO MANIFATTURIERO DI FORLÌ-CESENA



Dinamica della produzione dell'artigianato manifatturiero: si conferma la positiva fase congiunturale, iniziata nel 2017 (+1,9% la variazione media su 12 mesi)



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2018

521 IMPRESE ATTIVE

Variazione rispetto al 2017

Forlì-Cesena	-0,8%
Emilia-Romagna	-1,8%
Italia	-1,3%

In relazione alle performance produttive, la cooperazione è una modalità di svolgimento dell'attività imprenditoriale diffusa in vari e diversi settori economici che sono caratterizzati pertanto da dinamiche differenti e specifiche

La struttura imprenditoriale della cooperazione mostra un lieve ridimensionamento per i comparti:

- costruzioni (-3,2%)
- attività artistiche, sportive e di intrattenimento (-1,5%)

In aumento le coop nei settori:

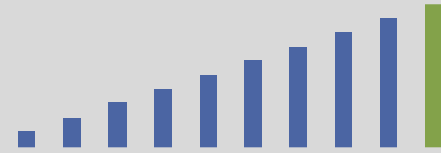
- sanità e assistenza sociale (+8,2%)
- agricoltura (+3,8%)

Stabili i comparti del manifatturiero (avicolo) e delle attività professionali

COOPERAZIONE SOCIALE

89 cooperative sociali, pari al 13% del totale regionale: stabili rispetto al 2017

- punto di riferimento del welfare locale per qualità, dimensione, ampiezza dell'offerta dei servizi sociosanitari e assistenziali
- fase di consolidamento (settore maturo) resa difficoltosa dagli esiti della crisi
- le trasformazioni socio-demografiche ed economiche in atto e il ridimensionamento dell'intervento pubblico nell'economia, costituiscono opportunità per le cooperative sociali



Il 2018 e lo scenario di breve periodo, pur con alcune criticità, fanno rilevare una tendenza positiva per il territorio forlivese e cesenate

I principali indicatori settoriali rilevano:

- PLV agricola in aumento nonostante le criticità rilevate per la frutticoltura estiva; incremento del settore avicolo
- crescita diffusa e consolidata della produzione industriale nei principali comparti del settore manifatturiero e nelle imprese maggiormente strutturate
- alcuni segnali positivi dal settore costruzioni, da contestualizzare però in un quadro operativo fortemente ridimensionato
- vendite nel commercio al dettaglio stazionarie ma difficoltà nelle piccole imprese
- stagione turistica positiva con base imprenditoriale stabile
- in calo i prestiti alle imprese; rimane alto il livello delle sofferenze anche se in ridimensionamento
- consolidamento della ripresa nell'artigianato
- tenuta della cooperazione e del ruolo di quella sociale per contribuire alla coesione

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**